

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO 3° CIRCOLO - DE AMICIS

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado

Via F. ZODA, 6 – VIBO VALENTIA Tel. 0963 42121 - Codice fiscale 96013690795 C.M. VVIC82800C
vvic82800c@istruzione.it - vvic82800c@pec.istruzione.it - <https://www.icdeamicisvibo.edu.it>

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Convitto Nazionale Gaetano Filangieri realizza il presente regolamento tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

- Vista la normativa in materia e il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n° 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado
- vista la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/2022 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di I grado;
- tenuto conto che il citato D.I. n° 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM);
- tenuto conto che il citato D.I. n° 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, tra le attività curriculari obbligatorie;

decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento di Istituto.

Art. 1

L'insegnamento di uno Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Tale insegnamento concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.

Art. 2

Nei Percorsi ad Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale degli alunni che si avvalgono di detto insegnamento e che concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 3

I percorsi ad indirizzo Musicale offrono la possibilità di intraprendere lo studio di uno Strumento Musicale e hanno durata triennale.

Sono parte integrante del Piano di Studio dello studente e materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento non è praticabile in nessun caso, tranne che per ragioni di salute che devono essere opportunamente documentate previa presentazione di una certificazione medica. Non sono altresì ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Art. 4

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio in decimi.

Art. 5

Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé, valutazione ai fini della promozione: qualora le assenze superassero 1/3 del monte ore annuo, la

promozione all'annualità successiva sarà negata.

Art. 6

L'Indirizzo Musicale si articola su tre gruppi di alunni (ciascuno per ogni anno di corso) suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale. Le specialità strumentali ovvero le classi di strumento previste per i percorsi musicali attivati presso questo Istituto sono:

- Chitarra;
- Flauto;
- Percussioni;
- Pianoforte.

Art. 7

L'inizio delle lezioni di Strumento Musicale coincide con l'inizio e la fine dell'anno scolastico secondo il Calendario Scolastico Regionale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì e sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, per medio gruppo, e per grande gruppo. Le attività caratterizzanti riguardano la pratica strumentale, l'ascolto attivo, l'attività di musica d'insieme, nonché la teoria e la lettura della musica.

Art. 8

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede lezioni pomeridiane così strutturate:

- Lezione strumentale;
- Lezione di teoria e lettura della musica;
- Lezione di musica d'insieme

svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali. In relazione al numero degli alunni e alle ore di insegnamento di ciascun docente, le lezioni di pratica strumentale verranno svolte per singolo alunno, o in numero di due. Le lezioni di teoria e solfeggio verranno svolte per gruppi di classe. Lo stesso dicasi per quelle di musica d'insieme che, potranno prevedere, qualora lo si ritenesse necessario, lezioni a cui potrebbero partecipare più gruppi ovvero tutti i gruppi di alunni.

Art. 9

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerate le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto che i Percorsi ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 10

L'orario settimanale delle lezioni di Strumento Musicale è concordato insieme agli studenti all'inizio dell'anno scolastico compatibilmente con gli impegni settimanali dell'alunno e dell'Insegnante e comunicato alle famiglie.

Art. 11

Una volta confermato l'orario, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di manifestazioni, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni.

Art. 12

Per accedere ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, all'atto di iscrizione alla classe prima, gli alunni manifestano la volontà di frequentare detti Percorsi.

Art. 13

Ogni anno scolastico potranno essere ammessi alle classi prime di detti percorsi un numero massimo di 24 alunni. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 14

L'Istituto indice una prova orientativo-attitudinale alla quale verranno sottoposti gli alunni i cui genitori hanno manifestato la volontà di iscrizione ai Percorsi ad indirizzo Musicale in sede di compilazione della richiesta di iscrizione alla classe prima.

Art. 15

La prova orientativo-attitudinale viene espletata dagli alunni davanti ad una commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dai quattro docenti di strumento musicale e dal docente di musica.

Art. 16

La prova orientativo-attitudinale si basa su un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico. La prova orientativo-attitudinale è preceduta da una sorta di intervista al candidato che ha l'obiettivo di mettere a proprio agio il discente, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità. In questo colloquio vengono, inoltre raccolti elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica nonché osservare le caratteristiche fisiche del candidato in relazione all'assegnazione dello strumento.

In seguito si procede alle seguenti prove:

- **ACCERTAMENTO DEL SENSO RITMICO:** la prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripete per imitazione. Vengono prodotti dei ritmi (ritmi binari, ternari o vari) percuotendo il tavolo con una penna o matita ovvero battendo le mani. Viene chiesto all'allievo di ripetere il ritmo proposto. Nel corso di questa prova vengono valutati il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, le particolari attitudini ritmiche e le potenzialità psico-fisiche per lo studio della musica o di uno strumento musicale;
- **ACCERTAMENTO DELL'INTONAZIONE E MUSICALITÀ:** viene proposto all'allievo di cantare per imitazione, brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Valutare la distinzione tra note di differente altezza (grave, media ed acuta). Valutare la capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti;
- **ACCERTAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE FISICA ALLO STRUMENTO MUSICALE:** vengono presentati all'alunno i quattro strumenti oggetto dei corsi. Vengono valutati alcuni caratteri fisici e funzionali dell'alunno come le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un profilo attitudinale del candidato, il più completo possibile, nonché la particolare predisposizione dello stesso allo studio di uno specifico strumento.

Al termine delle prove si procede ad un breve colloquio finale con il candidato nel corso del quale si indaga sulle motivazioni ed aspettative dello stesso nello studio dello strumento musicale con particolare riguardo allo strumento di sua preferenza. La preferenza dello strumento da parte del candidato non è vincolante. La commissione si riserva infatti la possibilità di indirizzare il candidato verso lo studio di un diverso strumento previo riconoscimento delle

sue reali attitudini e delle disponibilità dei posti.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro il termine delle domande di iscrizioni o al massimo nei 10 giorni successivi, salvo particolari disposizioni previste dal M.I.U.R.

Criteria di valutazione prova orientativo-attitudinali

Prova n 1 Accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	punti da 0 a 4	da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n 2 Accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con approssimazione sia nell'intonazione che nel ritmo	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel ritmo	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel ritmo	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione sia nell'intonazione che nel ritmo
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Prova n 3 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Art. 17

Gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento hanno la possibilità di entrare in uno dei corsi dell'Istituto. Gli stessi, durante le prove orientativo-attitudinali, sono affiancati dal docente di sostegno che, solo in quel caso, entra a far parte della commissione giudicatrice. La Commissione ha facoltà di richiedere una relazione medica all'equipe socio-psico-pedagogica, la quale attesterà in modo specifico la capacità, in relazione alla specificità, di utilizzo di uno Strumento Musicale. La commissione preparerà prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Art. 18

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale della prova orientativo-attitudinale. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato durante le prove. Qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è opportuno dimostrare le abilità già possedute presentando, durante la prova, l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato. Tale prova aggiuntiva non comporta alcun punteggio extra.

Al termine della prova, si provvede alla compilazione, per ciascun candidato, di una scheda con il punteggio di ogni prova e con le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse vengono poi allegate ai verbali di commissione.

Art. 19

Al termine della sessione della prova orientativo-attitudinale, sarà pubblicata una graduatoria di merito per ogni strumento. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da tutti gli alunni che saranno graduati in base al punteggio ottenuto dalla

media aritmetica delle 3 prove e del colloquio. Per ogni graduatoria verrà indicato il numero degli alunni che hanno accesso a frequentare lo strumento scelto. Tutti gli altri, se vogliono, possono accedere allo studio di un altro strumento, compatibilmente con i posti disponibili. In caso di parità di punteggio per l'ammissione, avrà diritto il più giovane di età.

Art. 20

Tenuto conto delle disponibilità per ogni singola classe di Strumento Musicale, la graduatoria sarà aggiornata con eventuali nuovi iscritti, ritiri e non ammissioni, e diventerà definitiva nel mese di settembre, quando sarà ultimata la formazione delle classi prime.

Art. 21

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali. La prova orientativo-attitudinale è quindi selettiva relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per l'anno scolastico di riferimento.

Art. 22

La graduatoria di ammissione definitiva, ovvero l'attribuzione dello Strumento Musicale di studio, viene pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica insieme alla pubblicazione delle classi prime.

Art. 23

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.